

UNA MONTAGNA 4.0 SGUARDO AL FUTURO

MARIA CHIARA CATTANEO

Il progetto che vede protagonisti studenti, operatori e imprenditori si concentra sullo sviluppo sostenibile nelle comunità alpine. Evento il 29 novembre al teatro Sociale di Sondrio

Il percorso di formazione a autoformazione comunitario Montagna 4.0 FUTURReALPS, coordinato da Società Economica Valtellinese e sostenuto da numerosi enti pubblici e privati, continua tappa dopo tappa.

Giunto al settimo anno di attività, Montagna 4.0 FUTURReALPS partito dall'Alta Valle, si è esteso all'intera provincia di Sondrio e poi a tutte le Alpi italiane. Ha sempre costruito sui risultati raggiunti, evolvendosi in risposta ai nuovi bisogni e opportunità, consolidando una rete di collaborazioni su tutto l'arco alpino con un respiro europeo. Ha creato connessioni e contaminazioni, come quella con INNOVALP, guardando alla montagna come luogo di futuro: Montagna 4.0 FUTURReALPS si concentra sull'impatto globale del cambiamento, stimolando

per i confini tradizionali come è stato evidenziato anche nel convegno a Trento "Montagne da abitare, il futuro delle Terre Alte" verso fine ottobre, insieme con Annalisa Bonfiglioli, Alessandro Gretter, Alessandro Betta.

Gli oltre duecento studenti coinvolti quest'anno da Valle d'Aosta, Valtellina, Trentino e Carnia, stanno lavorando insieme in piccoli gruppi per costruire le loro idee di impresa future e realizzabili, in risposta a sfide ritenute importanti per le comunità alpine. La scelta di puntare sull'open innovation nel coinvolgere studenti, imprenditori e istituzioni di tutto l'arco alpino ha senz'altro dimostrato che l'innovazione può nascere dalla sinergia tra generazioni e competenze diverse. Un esperimento che ha messo in dialogo ancora più stretto il mondo della scuola e quello dell'impresa, generando un fertile terreno di scambio e di crescita reciproca.



Un approccio che rivoluziona il modo in cui le aziende generano nuove idee

Il processo circolare mette al centro le esigenze del territorio

visioni e strategie comunitarie, supportando l'imprenditorialità e l'innovazione sociale, e ponendo al centro i giovani e la co-costruzione comunitaria per valorizzare le risorse uniche dei territori. INNOVALP interpreta le trasformazioni contemporanee e ricerca percorsi di evoluzione degli ecosistemi alpini, incoraggiando la co-creazione e la collaborazione tra attori territoriali, formando giovani capaci di affrontare i problemi del presente e costruire futuri possibili. Unendo le forze, queste iniziative amplificano il loro impatto, creando un ecosistema di apprendimento e sviluppo che su-

Innovazione

Ma cosa significa esattamente "open innovation"? È un approccio che rivoluziona il modo in cui le aziende generano e implementano nuove idee, aprendo le porte a contributi esterni da università, centri di ricerca, startup e clienti. Questo flusso di conoscenza bidirezionale permette alle aziende di accedere a un bacino più ampio di idee e competenze, ridurre i costi e i tempi di sviluppo, e creare nuove opportunità di business.

Nel nostro caso, l'open innovation si traduce in un dialogo virtuoso tra studenti e imprenditori. I primi portano idee fresche e soluzioni innovative, mentre i secondi guidano i ragazzi nella identificazione di soluzioni concrete e sostenibili. Il percorso integra l'open innovation in un processo circolare che mette al centro le esigenze del territorio, iniziando con l'individuazione delle sfide che le imprese e gli stakeholder del territorio si trovano ad affrontare. Queste sfide, legate ai megatrend globali e alle specificità delle Alpi, diventano il punto di partenza per la ricerca di soluzioni innovative. Gli studenti, organizzati in gruppi multidisciplinari e trasversali a scuole e territori, lavorano per elaborare idee di impresa che rispondano alle sfide individuate. Du-



L'AUTRICE



Maria Chiara Cattaneo DOCENTE

DOCENTE ESPERTA DI SISTEMI LOCALI

Maria Chiara Cattaneo è Docente di Economia e Politiche dell'Innovazione all'Università Cattolica del Sacro Cuore e membro del Consiglio Scientifico del Centro di Ricerche CRANEC della stessa. Presidente del Comitato Scientifico di Società Economica Valtellinese (www.sevso.it), responsabile scientifico fin dall'inizio del percorso formativo Montagna 4.0 e Montagna 4.0 FUTURReALPS, si interessa di sviluppo dei sistemi locali e di processi di innovazione per imprese e territori.

rante questo percorso sono supportati da tutor ed esperti che li guidano nello sviluppo delle loro competenze e nella realizzazione di presentazioni mirate. Di grande significato è la presenza di tutor imprenditori a scuola, affiancati dai tutor del gruppo di lavoro di Società Economica Valtellinese sempre presenti in classe, per promuovere lo spirito imprenditoriale e rafforzare l'ecosistema dell'innovazione alpino.

Al centro di "Montagna 4.0 FUTURReALPS 2024" ci sono sfide su temi di Turismo, Agricoltura e alimentazione, Energia, ambiente e filiere produttive, Tecnologia e innovazione. Le sfide, raccolte con gli stakeholder del territorio, rappresentano esigenze concrete e problemi reali che attendono soluzioni innovative. Gli studenti, attraverso il loro impegno e la loro creatività, hanno l'opportunità di contribuire attivamente alla risoluzione di queste problematiche, generando idee e progetti che possono avere un impatto significativo sul futuro delle Alpi. Le idee e i progetti sviluppati dagli studenti non rimangono solo sulla carta, ma

hanno il potenziale per tradursi in concrete ricadute progettuali. Grazie al coinvolgimento degli operatori, le soluzioni più innovative potranno essere implementate e "messe a terra". In questo modo, il circolo si chiude, generando un impatto concreto sul territorio e contribuendo alla sua crescita sostenibile grazie anche alle partnership consolidate coi facilitatori dell'innovazione presenti sui territori coinvolti.

Percorso sperimentale

"Montagna 4.0 FUTURReALPS" rappresenta quindi un percorso sperimentale partecipativo e un modello innovativo di sviluppo territoriale, che mette in rete scuola, impresa e istituzioni, creando un ecosistema di innovazione aperto e collaborativo. Il progetto si distingue per l'approccio bottom-up, che parte dalle esigenze del territorio, per la centralità dei giovani nel processo di innovazione "a prova di futuro", per la promozione dell'open innovation e l'attenzione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Le idee di impresa costruite dai ragazzi, con entusiasmo e

creatività, saranno presentate a fine mese in un evento pubblico pensato come un momento di confronto e scambio, un'opportunità unica per toccare con mano l'innovazione che nasce da tanti giovani che vivono nelle Alpi, per scoprirne le idee e per partecipare attivamente a quei futuri che vorremmo vedere, radicati e aperti, innovativi e sostenibili, con le comunità al centro.

Tutti gli interessati sono invitati a partecipare a questo importante evento, che si terrà il 29 novembre al Teatro Sociale di Sondrio (per info: www.futurrealps.it). Sarà un'occasione preziosa per dialogare, conoscere e crescere insieme sul tema dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione nelle Alpi; un'opportunità per stimolare la creatività e l'innovazione, la responsabilità e la collaborazione tra i giovani, tra le generazioni, tra i territori e le comunità alpine, sempre in una prospettiva di sviluppo locale orientato alla qualità, secondo la mission che connota Società Economica Valtellinese fin dalla sua costituzione nel 1993.